

Deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2017, n. 21-4821

Autorizzazione all'attribuzione in comodato gratuito di un ufficio regionale al Commissario Straordinario, dott.ssa Jolanda Romano, delegato per la realizzazione dell'intervento relativo al Terzo Valico dei Giovi, linea AV/AC Milano-Genova.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

- il Terzo Valico è una nuova linea ad alta capacità veloce che consente di potenziare i collegamenti del sistema portuale ligure con le principali linee ferroviarie del Nord Italia e con il resto d'Europa.

La linea si inquadra nel riassetto delle comunicazioni ferroviarie tra Liguria, Piemonte e Lombardia, contestualmente a quello del Nodo di Genova. L'ambito territoriale piemontese interessato dalla linea ferroviaria è quello della provincia di Alessandria, nei comuni di Fraconalto, Voltaggio, Arquata Scrivia, Gavi Ligure, Serravalle Scrivia, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro e Tortona.

- con DPCM del 24 dicembre 2015, la dott.ssa Iolanda Romano è stata nominata Commissario straordinario delegato per la realizzazione dell'intervento relativo al Terzo Valico dei Giovi, linea AV/AC Milano-Genova;

- i compiti e i poteri del Commissario sono disciplinati dall'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, *Norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale e simmetrica modifica del relativo regime di contenzioso amministrativo*, convertito con modificazioni nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, che in particolare dispone:

▪ Il commissario nominato [...] monitora l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'esecuzione dell'investimento; vigila sull'espletamento delle procedure realizzative e su quelle autorizzative, sulla stipula dei contratti e sulla cura delle attività occorrenti al finanziamento, utilizzando le risorse disponibili assegnate a tale fine. Esercita ogni potere di impulso, attraverso il più ampio coinvolgimento degli enti e dei soggetti coinvolti, per assicurare il coordinamento degli stessi ed il rispetto dei tempi. Può chiedere agli enti coinvolti ogni documento utile per l'esercizio dei propri compiti. Quando non sia rispettato o non sia possibile rispettare i tempi stabiliti dal cronoprogramma, il commissario comunica senza indugio le circostanze del ritardo al Ministro competente [...]. Qualora sopravvengano circostanze che impediscano la realizzazione totale o parziale dell'investimento, il commissario straordinario delegato propone al Ministro competente [...] la revoca dell'assegnazione delle risorse. [Comma 3].

▪ Per l'espletamento dei compiti stabiliti al comma 3, il commissario ha, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, i poteri, anche sostitutivi, previsti dall'articolo 13 del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, comunque applicabile per gli interventi ivi contemplati. Resta fermo il rispetto delle disposizioni comunitarie, nonché di quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. [Comma 4].

- per lo svolgimento dei compiti di cui in precedenza il comma 5, dello stesso art. 20 del DL 185/2008, prevede che il commissario può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento.

Considerata l'esigenza manifestata dal Commissario di poter disporre di una sede di lavoro presso gli uffici dell'Amministrazione regionale.

Vista la legge regionale n. 1 del 27.01.2015 con la quale sono state individuate all'articolo 4, comma 2, le condizioni che consentono di procedere all'attribuzione in uso gratuito di immobili regionali ad enti o soggetti di natura pubblica o privatistica che operano senza finalità di lucro, qualora realizzino progetti di valorizzazione del patrimonio e promozione del territorio o comunque di utilità sociale, culturale, sportiva e ricreativa.

Visto l'art. 25 del regolamento regionale 7/R del 23 novembre 2015 recante disposizioni attuative degli articoli 4 e 5 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1 (Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale), relativi all'affidamento in concessione, in locazione o in uso gratuito dei beni immobili demaniali e patrimoniali regionali.

Considerato che la fattispecie prospettata rientra nelle previsioni dell'art. 4, comma 2 in quanto il Commissario si configura quale soggetto di natura pubblica preposto alla realizzazione di un progetto di valorizzazione e promozione del territorio piemontese.

Considerato inoltre il rilevante interesse della Regione Piemonte, ed in particolare delle strutture della Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio con sede nell'immobile di via Principe Amedeo 17, ad una contiguità fisica con il Commissario al fine di facilitare i rapporti sulle molteplici e delicate questioni che vedono coinvolti entrambi i soggetti.

Ritenuto di poter soddisfare l'esigenza manifestata attraverso la messa a disposizione in comodato gratuito di un locale, idoneo a svolgere i compiti e le funzioni di Commissario, presso la sede della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio di via Principe Amedeo 17 in Torino nonchè, per le ragioni sopra esposte, di porre a carico della Regione gli oneri derivanti dall'uso del bene, in conformità del D.L. 185/2008.

Ritenuto di concedere l'uso degli spazi esclusivamente per lo svolgimento delle attività istituzionali del commissario fino alla durata dell'incarico e comunque non oltre la data del trasferimento degli uffici alla nuova Sede Unica, fatta salva la facoltà della Regione Piemonte di recedere anticipatamente in caso di sopravvenuta esigenza di interesse pubblico o per intervenuto giustificato motivo.

Ritenuto di autorizzare la Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio alla stipulazione del contratto di comodato gratuito tra la Regione Piemonte ed il Commissario avente ad oggetto l'utilizzo di un locale idoneo attrezzato ad ufficio ubicato nell'unità immobiliare di proprietà della Regione Piemonte, in Torino, via Principe Amedeo n. 17 di circa 40 mq.

Dato atto che la stipulazione del contratto di comodato in esame è stata previamente condivisa ed accettata dal Commissario.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale;

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 16 della L.R. n. 23/2008;

vista la L.R. 27 gennaio 2015, n. 1;

unanime,

delibera

- di autorizzare, alle condizioni indicate nelle premesse, la stipulazione di un contratto di comodato gratuito con il Commissario straordinario delegato per la realizzazione dell'intervento relativo al Terzo Valico dei Giovi, avente ad oggetto l'utilizzo di un locale presso l'unità immobiliare di proprietà della Regione Piemonte sita in Torino, via Principe Amedeo n. 17;
- di demandare alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, la stipulazione del contratto di comodato gratuito, che sarà stipulato secondo la forma prevista dall'art. 33 lett. b) della L.R. n. 8 del 23.01.1984, e valido fino alla durata dell'incarico del commissario stesso e comunque non oltre la data del trasferimento degli uffici alla nuova Sede Unica, fatta salva la facoltà della Regione Piemonte di recedere anticipatamente in caso di sopravvenuta esigenza di interesse pubblico o per intervenuto giustificato motivo;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)